

COENZO

Coenzo (*Cuensi* in dialetto coenzese) è una frazione del comune di Sorbolo-Mezzani, a pochi chilometri dalla foce del torrente ENZA.

Il toponimo di Coenzo deriva dal latino "*Caput Incia*", ovvero "in capo all' Enza".

La presenza umana in tempi preistorici sul territorio della frazione è testimoniata da tracce di terramare, la zona continuo' a essere frequentata anche nell' età del ferro.

In paese esiste il TORRIONE, l' edificio più antico del Comune, costruito nel XII secolo, che serviva a controllare il passaggio dei natanti sull' Enza.

Ancora oggi gli eredi dei Conti Calvi sono orgogliosi di aver avuto COENZO fra i loro possedimenti.

La parrocchiale dedicata a San Siro risale al XIII secolo, nel XVII secolo venne demolita, in quanto pericolante, e ricostruita.

Oggi Coenzo conta meno di 500 abitanti con poche aziende agricole ed alcune ditte artigiane.

Mancano i negozi, mancano i servizi sociali, ma ugualmente la popolazione è attiva e vivace nell' organizzare momenti culturali e ricreativi negli ambienti e spazi Parrocchiali.

Rimangono e si rinnovano le manifestazioni che da oltre quarant'anni caratterizzano il locale Circolo ANSPI.

Partendo dalla seconda metà' degli anni '60, con l'arrivo di don Learco Painsi, definito da un giornalista "*l' imprenditore" del volontariato*", nascono I BALOSS, il Famiglia Club, il gruppo sportivo Quattro Torri, in seguito, dalla loro fusione nasce l'ANSPI, con l'intento comune di valorizzare il tempo libero e la personalità individuale.

Le grandi manifestazioni caratterizzano alcuni mesi:

Aprile: FESTA DI PRIMAVERA, volano gli aquiloni.

Giugno: FESTE CONTADINE, trebbiatura del grano, arti e mestieri del passato, spaventapasseri.

Settembre: FIERA DELLA SIMPATIA.

Collegato alle Feste Contadine nasce nella prima decade del 2000 il Museo Etnografico CASA DELLE CONTADINERIE che ricrea un luogo idoneo a far rivivere la vita agricola della prima metà' del '900.

Nel museo una stanza ospita le opere in ferro battuto che rappresentano i mestieri del passato e la VIA CRUCIS.

Chi viene a trovarci è sempre un ospite gradito.